



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 01/10/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2014, n. 1880

Eventi alluvionali dei primi giorni di settembre 2014 che hanno interessato l'area garganica, in provincia di Foggia. Impegno di spesa di euro 1.500.000,00 per la esecuzione dei primi interventi di mitigazione del rischio idraulico e autorizzazione della spesa ai fini del patto di stabilità interno.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardoni, di concerto con l'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo Di Gioia, limitatamente agli aspetti riguardanti il patto di stabilità interno, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Infrastrutture rurali Bonifica ed Irrigazione, confermata dal dirigente dello stesso Ufficio e dal dirigente del Servizio Foreste, nonché dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, limitatamente agli aspetti relativi al patto di stabilità interno, riferisce quanto segue:

Nei primi giorni di settembre 2014, l'area garganica è stata interessata da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno arrecato notevoli danni alle infrastrutture pubbliche e, in particolare, alle reti dei servizi pubblici e ai sistemi di regolazione idraulica, nonché alle attività economiche ed ai privati. In particolare, nei giorni 1 e 2 settembre 2014, gli eventi alluvionali hanno interessato l'area pedegarganica, lungo la quale si sviluppa il Torrente Candelaro. Detto corso d'acqua, oltre a raccogliere, in destra idraulica, le acque provenienti dai suoi numerosi affluenti che solcano la Capitanata, ha ricevuto, in sinistra idraulica, le enormi quantità d'acqua che si sono riservate nel suo alveo dalle pendici garganiche (i dati pluviometrici raccolti dalla rete di rilevazione e monitoraggio regionale hanno evidenziato, nelle stazioni di San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo, punte eccezionali di cumuli di pioggia, sia nel breve che nel brevissimo periodo, mai registrati in precedenza). La notevole quantità di acqua, giunta a valle con notevole violenza, ha provocato la rottura di alcuni tratti di arginature, determinando l'allagamento di vaste aree di territorio, compreso la viabilità provinciale e comunale, con compromissione dell'idrovora di Mezzana Grande che, a causa dei danni subiti dall'impianto elettrico, risulta tuttora ancora inutilizzabile. Nel dettaglio, sono risultati asportati e/o fortemente danneggiati i tratti di argini, sia in destra che in sinistra idraulica, a monte del Ponte di Mezzana Grande, ed in sinistra a valle dello stesso, con la creazione, in vari punti, di pericolose "lunate".

Nei giorni immediatamente successivi, l'evento ha esteso la sua azione verso la parte più settentrionale del Gargano, andando ad interessare le aree centrali e quelle litoranee del promontorio. Tutte le piane alluvionali comprese tra Lesina e Vieste sono state invase dalle notevoli quantità di acque che si sono riservate da monte, che hanno trasportato a valle ingenti quantità di materiale, sia legnoso che lapideo, provocando ingenti danni alle infrastrutture viarie, grave compromissione del reticolo idraulico, nonché danneggiamenti alle attività agricole e turistiche. In particolare, per quanto concerne il reticolo idraulico, detto materiale trasportato ha determinato la riduzione della sezione di norma dei numerosi torrenti e canali presenti lungo le citate aree, nonché l'occlusione di un elevato numero di attraversamenti di strade provinciali e comunali.

Per i citati eventi, ed i conseguenti danneggiamenti, la Regione Puglia ha avanzato la richiesta, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, la dichiarazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.5 della L. 225/1992, giusta deliberazione di Giunta regionale n.1862 del 9 settembre 2014, per i seguenti comuni: Apricena, Lesina, Sannicandro Garganico, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Rodi Garganico, Vico del Gargano, Peschici, Vieste, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, San Severo.

Va ricordato che con la richiamata deliberazione n. 1862/2014 la Giunta regionale ha già dato atto della necessità di effettuare, tra l'altro, le necessarie opere di somma urgenza da attivare per la messa in sicurezza dei territori più colpiti.

Nelle more del citato riconoscimento formale governativo e della erogazione delle eventuali risorse economiche ad esso collegato, considerata la vastità e la gravità della situazione venutasi a determinare a seguito degli eventi sopra richiamati, si ritiene necessario assicurare, al fine di effettuare i primi interventi di mitigazione del rischio idraulico, un primo contributo finanziario da fronteggiare con i fondi del bilancio regionale, pari ad € 1.500.000,00, a favore dei Consorzi di Bonifica territorialmente competenti:

- in quanto ad € 500.000,00 per la esecuzione dei lavori necessari al ripristino dei danni che hanno interessato il Torrente Candelaro in favore del Consorzio di Capitanata;
- in quanto ad € 1.000.000,00 per la disostruzione degli accumuli di materiale presente alla intersezione dei corsi d'acqua con la viabilità in favore del Consorzio di Bonifica del Gargano.

Attesa la necessità di eseguire con la massima sollecitudine i citati primi interventi, che si intendono con il presente atto autorizzati, gli stessi saranno eseguiti, laddove possibile, nei modi e termini di legge, con il rito della somma urgenza nella considerazione che, in caso di nuovi eventi meteorologici, potrebbero determinarsi ulteriori danni alle già compromesse infrastrutture.

Per le ragioni sopra esposte, ed in considerazione dei vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2014 a cui è assoggettata la Regione Puglia, e tenuto conto degli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con le Deliberazioni n.1497/2014 e n.1808/2014, la somma di € 1.500.000,00 viene prelevata dal Fondo di Riserva spese impreviste art. 50 L.R. 28/2001 cap. 1110030 ed iscritta, in termini di competenza e di cassa sul capitolo di spesa 112093 "Spese per interventi di somma urgenza nel campo della bonifica art. 70 R.D. n. 350 del 25/5/1895" U.P.B. 01.04.04, nonché autorizzata, per pari importo, in termini di competenza eurocompatibile, da considerarsi in prededuzione rispetto alle eventuali ulteriori assegnazioni dell'Area di riferimento o eventualmente, in mancanza, a corrispondente riduzione della dotazione relativa alle spese per interventi inerenti la programmazione comunitaria 2007-2013, di cui alle Deliberazioni di G.R. n.1497/2014 e n.1808/2014.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.

La copertura della spesa riveniente dall'attuazione del presente provvedimento, pari ad €. 1.500.000,00, è assicurata mediante prelevamento di pari importo dal fondo di riserva cap. 1110030 e iscritta, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 112093 UPB 01.04.04.

Ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2014, le suddette spese sono da considerarsi in prededuzione rispetto alle eventuali ulteriori assegnazioni dell'Area di riferimento o eventualmente, in mancanza, a corrispondente riduzione della dotazione relativa alle spese per interventi inerenti la programmazione comunitaria 2007-2013, di cui alle Deliberazioni di G.R. n.1497/2014 e n.1808/2014.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori alle Risorse Agroalimentari e al Bilancio.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'alta professionalità, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste e dal Dirigente del Servizio Ragioneria e Bilancio, limitatamente agli aspetti relativi al patto di stabilità interno.

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione riportata nelle premesse;
- di dare atto della necessità di effettuare i primi interventi di mitigazione del rischio idraulico nelle aree colpite dagli eventi eccezionali registrati nei primi giorni del mese di settembre 2014 nelle aree del Gargano, riguardanti, in particolare, la esecuzione dei lavori di ripristino dei danni che hanno interessato il torrente Candelaro e i lavori di disostruzione degli accumuli del materiale trasportato dalle acque di piena in corrispondenza degli attraversamenti con la viabilità;
- di dare atto che alla esecuzione dei lavori sopra indicati provvederanno i Consorzi di Bonifica competenti per territorio, ai quali è attribuita la somma complessiva di € 1.500.000,00, così ripartita:
 - € 500.000,00 per la esecuzione dei lavori necessari al ripristino dei danni che hanno interessato il Torrente Candelaro in favore del Consorzio di Capitanata;
 - € 1.000.000,00 per la disostruzione degli accumuli di materiale presente alla intersezione dei corsi d'acqua con la viabilità in favore del Consorzio di Bonifica del Gargano.
- di dare altresì atto che i lavori, che si intendono autorizzati con il presente atto, saranno eseguiti, laddove possibile, nei modi e termini di legge, con il rito della somma urgenza nella considerazione che, in caso di nuovi eventi meteorologici, potrebbero determinarsi ulteriori danni alle già compromesse infrastrutture;
- di autorizzare il prelevamento della somma di € 1.500.000,00 dal Fondo di Riserva per spese impreviste art. 50 L.R. 28/2001 cap. 1110030 ed iscriverla, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 112093 "Spese per interventi di somma urgenza nel campo della bonifica art. 70 R.D. n. 350 del 25/5/1895" U.P.B. 01.04.04, nonché la spesa in termini di competenza eurocompatibile, da considerarsi in prededuzione rispetto alle eventuali ulteriori assegnazioni dell'Area di riferimento o eventualmente, in mancanza, a corrispondente riduzione della dotazione relativa alle spese per interventi inerenti la programmazione comunitaria 2007-2013, di cui alle Deliberazioni di G.R. n.1497/2014 e n.1808/2014.
- di dare mandato al Servizio Foreste per l'attuazione del presente provvedimento.
- Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola